

# DESIGN DIFFUSION NEWS

dd  
nd

# 183

**MIAMI DESIGN & ART  
CREATED IN LISBONA  
BOAT & CAR  
ECOPROJECT**



**PENTA**  
CARLO COLOMBO



9 771120 972003

E 8,00 "Italy only" - F E 14,50 - D E 18,00 - GRE 14,30 -  
P E 15,40 - E E 12,80 - GB GBP. 11,50 - N NKR. 172,00 -  
S SKR. 170,00 - CH SFR. 23,00 - NL E 19,00.

ISSN 1120-9720 - Mensile - TAXE PERCUE (TASSA RISCOSSA) - UFFICIO CIMP/2/ROSERIO - MILANO.  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - D.L. 353/2003 (convin L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB Milano  
DISTRIBUZIONE ME.PE



# LABORATORIO CREATIVO

## CREATIVE WORKSHOP

di Patrizia Piccoli  
foto Cristina Fiorentini

Un ex-tabacchificio nel Salento, imponente costruzione nella zona della campagna leccese chiamata Le Cupe, è sede da alcuni anni di un interessante progetto ideato e promosso dall'architetto padovano Piergiorgio Semerano e dall'esperta d'arte Anna Cirignola: il Laboratorio d'Arte e Architettura.

*For a few years a former tobacco factory in Salento, an imposing building in Lecce's countryside called Le Cupe, has been accommodating a challenging project drawn up and promoted by the Padua-born architect Piergiorgio Semerano and the art expert Anna Cirignola: Laboratorio d'Arte e Architettura (Art and Architecture Workshop).*



Pagina accanto, opere dell'artista Antonio De Luca sulla facciata dell'ex-tabacchificio, sede dell'associazione Nex Tab. Sopra e accanto, l'ingresso dell'Italcogim a Casarano, progetto dell'architetto Piergiorgio Semerano.

*Opposite, works by the artist Antonio De Luca on the façade of the former tobacco factory, where the Nex Tab association is headquartered. Above and left, the entrance to Italcogim in Casarano, a project by the architect Piergiorgio Semerano.*

Pensato come luogo di ricerca, confronto, progettualità, produzione e comunicazione per promuovere la crescita dei giovani artisti e curatori d'arte del Salento, e metterli in contatto con altre realtà, il Laboratorio d'Arte e Architettura è diventato molto di più: un luogo di partecipazione e condivisione d'esperienze in grado di interagire con il territorio in vari modi e di formare professionalità e sperimentazione. Sono nate, così, importanti iniziative in collaborazione con artisti e designer, come Hidetoshi Nagasawa, ormai cittadino onorario del Salento, Marco Bagnoli, Riccardo Dalisi, Patrick Blanc e molti altri.

Attualmente il Laboratorio è sede anche del progetto Archiviazioni, che crea scambi culturali tra artisti e ha organizzato mostre ed eventi di grande interesse, come la recente installazione dell'artista turca Devrim Kadirbeyoglu, e la neonata Associazione Nex Tab, che ha in cantiere un importante progetto per portare ad aprile a Milano, nell'ambito del MiArt, la cultura Salentina. "È fondamentale non perdere la cultura del territorio, lavoriamo con artisti che vivono al Sud e con altri che invece hanno scelto di andarsene, perché questo fa parte della nostra storia" - racconta Anna Cirignola - "come fa parte della storia di questa regione il duro lavoro, del quale il tabacchificio è un po' il simbolo". Continua: "invitiamo gli artisti anche a misurarsi con il tema del lavoro e a tutto ciò che ad esso è correlato come sfruttamento e dignità umana. Nella mostra organizzata la scorsa estate, 'Km 0 - Segni d'arte al Sud', parte dell'emotività

nasceva anche da questa ricerca."

Il Laboratorio è uno spazio aperto cui si può accedere sia fisicamente che attraverso la rete, un punto di convergenza per tanti professionisti 'con la valigia', ognuno con il suo contributo d'esperienza. All'architetto Seme-rano, uno dei motori dell'iniziativa e autore di significativi progetti in Salento, come la ristrutturazione della sede Italgest, la Wine Factory di Otranto, la Masseria Capasa, lo stadio di Casarano, solo per ricordarne alcuni, abbiamo rivolto alcune domande sulla sua esperienza pugliese.

#### **Come è iniziata l'esperienza salentina?**

Nasce come una sfida: costruire una struttura d'eccellenza alla periferia dell'impero. Sono convinto che il futuro avrà luogo in zone non previste, il Sud del mondo e anche il Sud dell'Italia sono ricchi di percorsi non esplorati, di energie latenti pronte a emergere. Penso che i tempi siano maturi per un percorso all'inverso: una volta si emigrava dalle zone periferiche verso i grandi centri industriali, oggi è iniziato un processo di ritorno verso quelle zone del mondo dove è ancora possibile trovare le radici culturali. Una migrazione verso luoghi dove energie nuove possono essere liberate e generare prospettive per il futuro. Il Sud del mondo è in movimento, non è morto come altri luoghi svuotati dal consumismo e dal conformismo. Nei momenti di grande crisi, sia economica che culturale, è vitale la convinzione di poter reinventare il proprio domani.

#### **Come vede il rapporto tra arte e architettura?**

L'arte contemporanea è in grande esplosione, attraversa un momento estremamente vitale. Attualmente uscire dai propri schemi può essere molto vantaggioso, e creare una sinergia tra due discipline diverse e parallele può portare a interessanti rapporti inconsueti e fecondi. Credo nella grande possibilità del lavoro svolto a fianco di persone con diverso spirito, per scambiarsi esperienze di lavoro ma anche di vita, contaminandosi a vicenda.

#### **Quanto sono importanti il territorio e il contesto culturale per l'approccio a un progetto?**

Non esiste un progetto che vada bene ovunque. Il progetto vive solo nel rapporto con un luogo specifico, al di fuori di questo non esistono né l'architettura né il luogo.

#### **Che importanza hanno i materiali e la luce nei suoi progetti?**

I materiali sono la vita in rapporto al disegno, che è un concetto. Per dare vita a un concetto si passa per la conoscenza approfondita dei materiali, che sono strumento ed espressione della cultura del luogo. Luce e materiali sono legati da un'alchimia sottile, la luce ha la capacità di modificare forme e dimensione dei materiali. I materiali, invece, hanno la qualità di conservare la memoria del luogo che, al di là di ogni dogma, è possibile estrarre e trasformare attraverso il progetto; questo a sua volta può essere anche molto innovativo, originale, autentico, ben oltre parole vuote e inflazionate come tradizione e innovazione. Per approfondire lo studio dei materiali è fondamentale instaurare stretti rapporti con gli artigiani, de-



positari della sapienza e della cultura locale; con loro è possibile rivitalizzare la tradizione con continue ricerche e sperimentazioni.

**Come interpreta la grande attenzione che c'è attualmente per il Salento e che influenza pensa possa avere sulla vita culturale e sociale locale?**

Questo tipo d'attenzione nasce spesso per caso, attraverso un primo approccio, anche superficiale, verso la qualità di luoghi naturali e storici di cui questa terra è ricca. In molti casi, a questo primo incontro segue la scoperta della grande complessità e della grande profondità della gente del Salento. Si scoprono relazioni e rapporti umani molto forti, pieni di vitalità e, a volte, più promettenti e stimolanti di tante occasioni offerte nelle grandi metropoli. Questa scoperta è la ragione che ha generato il Laboratorio.



**In queste immagini e nelle pagine successive, lo studio dell'architetto Semerano, situato al primo piano dell'edificio, e alcuni plastici in fase di realizzazione.**

*These photos and following pages, architect Semerano's studio, located on the first floor of the building, and a few plastic models under construction.*







Conceived as a place for research, exchanges, design, production and communication, with a view to promoting the growth of young artists and art curators in Salento, and allowing them to get in touch with different situations, the Art and Architecture Workshop has developed into something more, a place for participating in and sharing experiences, capable of interacting with the territory in several different ways, training and experimenting. This has resulted in major collaborations with artists and designers, including Hidetoshi Nagasawa (who has become an honorary citizen of Salento), Marco Bagnoli, Riccardo Dalisi and Patrick Blanc. The Workshop also functions as the venue for the project Archiviazioni (recording), designed to encourage cultural exchanges among artists, and has hosted interesting exhibitions and events, including the recent installation by the Turkish artist, Devrim Kadirbeyoglu, and the newly founded Nex Tab association, which is going to embark on a major project – that is, taking Salento's culture to Milan in April, in conjunction with the International Modern and Contemporary Fair, MiArt.

"It is of the utmost importance not to lose local culture. We work with both artists who live in Southern Italy and others who have chosen to leave, because this is part of our history – said Anna Cirignola –. Likewise, hard work, somehow symbolized by the tobacco factory, is part of this region's history. We also ask the artists to deal with the theme of work and everything that is related to it, including exploitation and human dignity. In the exhibition organized last summer, 'Km 0 – Segni d'arte al sud' (art signs in Southern Italy), the emotional aspect was partly the result of this search". The Workshop is an open space which you can access both physically and through the Web, a meeting point for many professionals who are ready to leave, each contributing their own experiences. We asked architect Piergiorgio Semerano, who has been among the promoters of the Workshop and carried out significant projects in Salento – the renovation of Italgest's headquarters, the Wine Factory in Otranto, Masseria Capasa and the stadium in Casarano, to name but a few –, some questions about his experience in Apulia.

#### **How did your experience in Salento start?**

It started as a challenge: building a first-rate facility on the outskirts of the empire. In my opinion, the future will take place in unexpected areas; the world's south as Italy's south are rich with unexplored routes, hidden energies that are ready to come out. I believe that the time is ripe for a course in the opposite direction; people used to move from suburban areas to big industrial hubs; now they tend to go back to those areas of the world where

cultural roots can still be found, moving to places where new energies can be released and generate future prospects. The world's south is thriving with activity; it is not as dull as other places which have been drained by consumerism and conformism. Believing that you can reinvent your future is crucial in economically and culturally critical moments.

#### **What about the relationship between Art and Architecture?**

Contemporary art is booming; it is extremely vital. Breaking out of the mould can prove very useful and create synergy between two different, parallel disciplines; it can translate into challenging, unusual, fruitful relationships. I believe in the major opportunities offered by working with people differing in spirit, to exchange work and life experiences, thereby contaminating each other.

#### **How important are the territory and the cultural background when approaching a project?**

No project will go off well anyway. All projects are closely related to certain places. Outside this relationship, there are neither architecture nor places.

#### **What is the role of materials and light in your projects?**

Materials mean life in relation to the sketch, which is a concept. Thoroughly knowing the materials – which are a tool of, and epitomize, local culture – is a

must, if you are to develop a concept. Light and materials are connected with each other by fine alchemy; light can change the shapes and dimensions of materials. Whereas materials can store the memory of a place which – apart from dogmas – can be extracted and transformed through the project; this, in turn, can also prove very innovative, original, genuine, well beyond such empty, overused words as tradition and innovation. Establishing close relationships with craftspeople, the guardians of local knowledge and culture, is key to investigating materials; with them you can revive tradition, through ongoing research and experimentation.

#### **How do you explain the attention Salento is attracting and how do you think it might influence local cultural and social life?**

This type of attention is often but a coincidence; it may arise from an initial approach – even a superficial one – to the quality of the natural and historical places this area is rich with. In many cases, the first approach is followed by the discovery of the complexity and depth of the people from Salento. You become aware of very strong, vital human relations which are sometimes more promising and stimulating than many opportunities offered by big metropolises. This discovery is what has allowed this Workshop to become 'bricks and mortar'.

**Ancora l'interno del Laboratorio d'Arte e Architettura, che ospita anche Archiviazioni, archivio di arte contemporanea.**

**The interior of Laboratorio d'Arte e Architettura (Art and Architecture Workshop), which also accommodates the contemporary art archives, Archiviazioni.**







Sopra, un'opera di Luigi Presicce. Qui accanto, da destra: un'installazione di Fernando Schiavano; Anna Cirignola, direttore artistico di Nex Tab. I primi di aprile verrà inaugurato il Mus, il nuovo Museo d'arte di Lecce, con una mostra organizzata da Nex Tab.

Above, work by Luigi Presicce. Adjacent from right: installation by Fernando Schiavano; Anna Cirignola, artistic director of Nex Tab. The new Art Museum in Lecce, Mus, is being inaugurated in early April, with an exhibition organized by Nex Tab.